

Cultura & SPETTACOLI

La giovane Europa del teatro si riprende la scena, dal primo settembre: e sarà ancora *École des maîtres*, il corso internazionale itinerante di perfezionamento teatrale per attori di Italia, Portogallo, Belgio e Francia sostenuto da MiBACT - Direzione Generale Spettacolo e dalla Regione Friuli Venezia Giulia con la partecipazione di Fondazione Crup. Sarà, questa, la venticinquesima edizione. La Scuola dei maestri è un'innovativa esperienza di perfezionamento ideata negli anni Novanta dal critico teatrale Franco Quadri e divenuto un modello di pedagogia teatrale, un obiettivo di formazione avanzata molto ambito fra i giovani attori under 35 di tutta Europa.

Nella sua continua evoluzione, l'*École des maîtres* si rinnova anche in questa nuova edizione sviluppando un percorso formativo itinerante e in divenire, che sarà presentato in forme diverse nelle sue numerose sedi, storiche e nuove (con l'ingresso, quest'anno, della francese Comédie de Caen nel partenariato).

Quindi non più un workshop stanziale con il successivo tour delle presentazioni pubbliche finali, ma un corso *in viaggio* con sette tappe - Udine, Roma, Coimbra, Liegi, Reims, Caen - durante le quali il lavoro di prove e il confronto con il pubblico dei diversi paesi europei sono parte integrante del percorso formativo.

Dal 1° settembre a Udine, alla guida della nuova edizione, ci sarà la regista brasiliana Christiane Jatahy, riconosciuta e premiata in tutto il mondo per la sua originale indagine artistica orientata verso la sperimentazione di nuove forme di rappresentazione scenica. Christiane Jatahy, - che martedì 9 sarà anche ospite della Biennale Teatro di Venezia con il suo *E se elas fosse para Moscou?* - si è infatti imposta all'attenzione internazionale per la sua capacità di tessere un vivace dialogo tra le diverse aree artistiche, intrecciando teatro e cinema, realtà e finzione, attore e personaggio.

Durante l'*École*, la regista lavorerà con diciassette giovani allievi/attori fra i 24 e i 34 anni selezionati dalle commissioni nei quattro Paesi partner. A livello europeo, infatti, il corso teatrale internazionale è promosso in partenariato fra il capofila Ccs Teatro stabile di in-

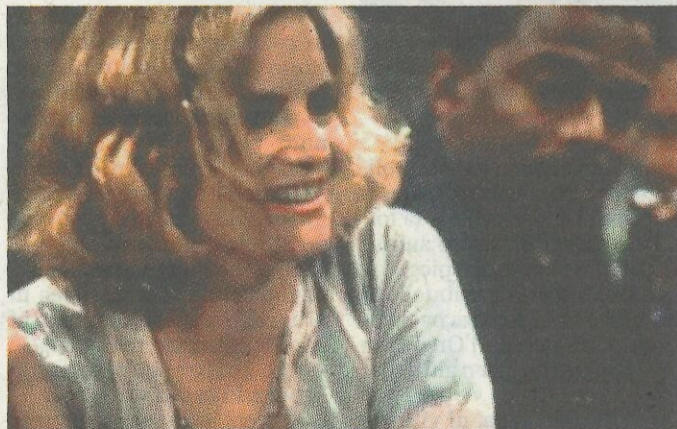
TEATRO » ÉCOLE DES MAÎTRES



Christiane Jatahy, riconosciuta e premiata in tutto il mondo per la sua originale indagine artistica orientata verso la sperimentazione di nuove forme di rappresentazione scenica

I nuovi linguaggi del presente per la meglio gioventù europea

Dal 1° settembre comincerà a Udine la venticinquesima edizione del laboratorio Regista e tutor sarà Christiane Jatahy. Il progetto: "America oggi" di Altman



Una scena di "America oggi, il film cult di Robert Altman

novazione del Friuli Venezia Giulia (Italia) e Crepa - Centre de Recherche et d'Expérimentation en Pédagogie Artistique (CFWB/Belgio), Tagv - Teatro Académico de Gil Vicente, Colectivo 84 (Portogallo), La Comédie de Reims, La Comédie de Caen e Centre Dramatique National (Francia) con la partecipazione per l'Italia di Comune di Udine, dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio d'Amico, Teatro di Roma e Short Theatre.

Christiane Jatahy lavorerà con gli allievi *Cut, frame and border*, un progetto che ha co-

me riferimento il film *America Oggi* (Short Cuts) del regista Robert Altman. Al centro della ricerca, il tema delle relazioni nella contemporaneità, in un'esplorazione degli aspetti più contraddittori di realtà che si comprimono ed esplodono in città abbandonate, in appartamenti stipati, fra scontri e violenze, nelle grandi differenze sociali, fra i confini visibili e invisibili della società. Una sorta di cronaca frammentata che tiene gli occhi aperti su quanto accade e tende a rivelare l'esperienza collettiva della polis.